



Dichiarazione sui principali effetti negativi delle consulenze in materia di investimenti e di assicurazioni sui fattori di sostenibilità

30 Dicembre 2022 (sostituisce la dichiarazione del 28 Giugno 2022)

Deutsche Bank S.p.A., codice LEI 529900SS7ZWCX82U3W60

Quando presta il servizio di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari e di prodotti assicurativi, Deutsche Bank S.p.A. (di seguito anche "la Banca") tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, così come descritto meglio di seguito. I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono indicati nell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "Regolamento sull'informativa"). Questi sono maggiormente specificati nell'articolo 11 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022.

Deutsche Bank nella sua qualità di Consulente Finanziario per gli investimenti e per i prodotti assicurativi, terrà conto dei seguenti principali effetti negativi, così come definiti dalle norme di attuazione del progetto di legge, per tutti i prodotti finanziari come definiti dal Regolamento sull'informativa (fondo di investimento alternativo (FIA), prodotti di investimento assicurativi (IBIP), un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (UCITS)):

- **Esposizione ai combustibili fossili**
Industrie che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili duri, liquidi o gassosi (ad es. carbone, petrolio, gas naturale)
- **Emissioni di anidride carbonica.**
Il livello di anidride carbonica equivalente rilasciato da una impresa, misurato in volume e intensità
- **Conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite**
Osservando che le società rispettino, come minimo, le responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.
- **Esposizione ad armi controverse**
Industrie che traggono ricavi dalla produzione o dalla vendita di armi controverse (ossia mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari)

I Partecipanti ai mercati finanziari che alla data di chiusura del bilancio hanno superato il criterio del numero medio di 500 dipendenti durante l'esercizio finanziario, saranno tenuti a pubblicare una dichiarazione sul modo in cui trattano e considerano i principali effetti negativi. Si ritiene che la prima dichiarazione dei Partecipanti ai mercati finanziari sia una dichiarazione qualitativa sul modo in cui considerano gli effetti negativi principali nei loro processi decisionali sugli investimenti. Con la pubblicazione delle norme tecniche di regolamentazione ("RTS"), la prima valutazione quantitativa sugli indicatori dovrebbe essere pubblicata entro il 30 giugno 2023. Dopo tale data, si ritiene che diventeranno disponibili sempre più dati per gli investitori e i consulenti finanziari.

Nell'ambito dei propri processi decisionali, la Banca esaminerà le principali dichiarazioni relative ai principali effetti negativi per la sostenibilità pubblicati dai Partecipanti ai mercati finanziari, fino a che punto le loro misure o strategie per contrastare gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità siano coerenti con i requisiti della Banca. Se, a giudizio della Banca, vi sono discrepanze significative con i requisiti della Banca, ciò potrà comportare che i prodotti del produttore non vengano presi in considerazione nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti della Banca. A partire dal 30 giugno 2023, non appena i Partecipanti ai mercati finanziari pubblicheranno gli indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità per i loro prodotti finanziari, la Banca ne terrà conto nella valutazione qualitativa complessiva di questi prodotti finanziari, senza prevedere soglie o classifiche o ponderazioni degli indicatori. Un controllo chiave nei processi di valutazione sarà il miglioramento degli indicatori di un prodotto finanziario nel tempo. Il processo di due diligence rafforzato garantirà la chiarezza e trasparenza sui pertinenti effetti negativi presi in considerazione dai Partecipanti ai mercati finanziari e consentirà alla Banca di identificare i prodotti che non soddisfano i nostri requisiti qualitativi.